

La Rete di Impresa “Naturalmente Capodimonte” parte attiva nelle celebrazioni per il V centenario della morte di Giulia Farnese



CAPODIMONTE (Viterbo) – La Rete di Impresa ‘Naturalmente Capodimonte’ sarà parte attiva nel programma delle celebrazioni per il V centenario della morte di Giulia Farnese.

La conferenza di presentazione della rassegna culturale dal titolo “Fascino e leggenda: l’eredità di Giulia” (manifestazione curata da St Sinergie srl) è stata accolta da un folto pubblico e si è svolta il 13 marzo nella sala del Consiglio del Comune di Capodimonte alla presenza del **Sindaco Mario Fanelli**.

I numerosi eventi in programma saranno distribuiti nell’arco di un anno: da venerdì 22 marzo fino a sabato 7 dicembre 2024. Sono previsti convegni, cortei storici, filmati, musica e spettacoli che rivalorizzeranno la figura di Giulia nella sua

persona, donna sensibile e generosa, ma non solo. Secondo il Sindaco Fanelli questo grande evento rappresenta un'opportunità per il territorio di Capodimonte dal punto di vista storico, culturale e turistico.

Alla Conferenza hanno partecipato anche **Francesca Ferri**, presidente di 'Naturalmente Capodimonte' e la manager di Rete **Alessia Scali** entrambe entusiaste dell'iniziativa.

La Rete – specifica Alessia Scali – ha sposato l'iniziativa e la sta supportando anche in termini economici. L'evento rappresenta il perfetto connubio tra animazione territoriale e marketing territoriale. Quindi – continua la Scali – Giulia Farnese si fa strumento per creare consapevolezza all'interno di una comunità e nel territorio”.

Anche Francesca Ferri è dello stesso parere. “Ben cinquantadue imprese si sono unite nella Rete per cercare di valorizzare i fondi della Regione Lazio. È la seconda volta che la Regione ci dà questa possibilità e già sei anni fa abbiamo potuto parlare di Giulia e della sua storia facendola conoscere a molte persone. Ringraziamo la Regione Lazio anche per questa seconda opportunità. La Rete ha un obiettivo principale: creare fiducia reciproca per raggiungere risultati comuni lavorando in sinergia come dovrebbe essere una famiglia. Partecipiamo con entusiasmo a questo importante progetto su Giulia Farnese”.

Di seguito, gli eventi organizzati dalla Rete 'Naturalmente Capodimonte' all'interno della programmazione: sabato 15 giugno e domenica 16 si svolgerà l'Estemporanea di pittura organizzata dall'Associazione culturale Premio Centro “Tra sole e acqua...la bellezza di Giulia Farnese”; sempre domenica 16 giugno alle ore 19 “Melodie per Giulia” concerto al tramonto con il violinista Valentino Alessandrini; venerdì 21 giugno alle 18 presso i Giardini Poniatowski, “Capodimonte, Guida alla scoperta”, II edizione Annulli Editori con la presentazione del libro di Rosella Di Stefano; a seguire la

Cena Rinascimentale con animazione e musiche. Sabato 22 giugno dalle 17 alle 21,30: Rievocazione storica con passeggiata racconto "Il Mito di Giulia"; Cena rinascimentale e Sfilata evento con abiti rinascimentale realizzati dalla stilista Ilaria Sforza.

Fascino e leggenda: l'eredità di Giulia": presentate le celebrazioni per il V centenario della morte di Giulia Farnese



di ANNA MARTIA STEFANINI-

CAPODIMONTE (Viterbo)- L'incontro "Fascino e leggenda: l'eredità di Giulia" si è svolto ieri pomeriggio, 13 marzo, alle ore 18, alla sala del Consiglio del Comune di Capodimonte alla presenza di Enrico Panunzi, vicepresidente del Consiglio Regionale del Lazio, del consigliere regionale Daniele Sabatini, del sindaco di Capodimonte Mario Fanelli, dei

sindaci di Marta e Carbognano Agostino Gasbarri, di Alessandra Troncarelli, della consigliera con delega alla Cultura Federica Evangelisti, della dottoressa Tiziana Lagrimino, responsabile organizzativo di ST Sinergie s.r.l., società che sta realizzando i progetti che si apriranno ufficialmente il



22 marzo, assessori e consiglieri comunali di Capodimonte.

La presentazione degli eventi in onore e memoria di Giulia Farnese sono stati introdotti dallo spot promozionale di Sigfrido Junior Hobel – Project Tuscia.

I Comuni di Carbognano e di Capodimonte intendono promuovere, con una serie di eventi che dureranno un anno intero, esattamente fino al 31 dicembre 2024, la storia, la personalità e la figura di Giulia Farnese.

Un anno di eventi, dunque, per e con Giulia Farnese. Sì, perchè Giulia sembra essere viva e presente per quanto viene ricordata ed è amata dai paesi che fanno parte della sua esistenza terrena. Giulia la Bella fu una delle figlie più illustri del borgo di Capodimonte, che si affaccia sul lago di Bolsena. La sua straordinaria bellezza è il suo legame con figure di spicco dell'epoca, tra cui Papi e nobili, l'hanno resa una delle fonte più influenti di quei tempi.



È intervenuto il Sindaco di Capodimonte che ha spiegato il valore storico – culturale e artistico degli eventi di una manifestazione sicuramente straordinaria, ringraziando quanti hanno collaborato alla realizzazione della stessa.

La dott.ssa Lagrimino si è soffermata sull'importanza della figura di Giulia Farnese, ricordando che l'apertura degli eventi sarà a Carbognano il 23 marzo 2024, proprio

il giorno dei 500 anni della morte con la presentazione del volume della studiosa e storica Patrizia Rosini 'Giulia Farnese' (edito da Archeoares) mentre a Capodimonte gli incontri inizieranno il 22 marzo con la presentazione della storia illustrata della scrittrice Roberta Mezzabarba "I Quaderni della Tuscia: Capodimonte " Una Rocca due Belle e una Bestia" e l'educational nelle scuole.

Entrambi i progetti saranno sostenuti da una vasta campagna di comunicazione sia su Roma che Viterbo. Importantissima è stata la collaborazione con la rete di imprese Naturalmente Capodimonte, con la società di marketing e comunicazione ST Sinergie, e con gli imprenditori privati del territorio: i piccoli comuni hanno poche finanze da destinare alla cultura,



grazie alla partecipazione di aziende private che sponsorizzano questo progetto si riescono a proporre eventi di questo calibro.

La Tuscia, in realtà, alla BIT, aveva già presentato, nel febbraio scorso, le celebrazioni per il V centenario della morte

di Giulia Farnese "Giulia la Bella" (23 marzo 1524 – 23 marzo 2024)

“Restitutio Memoriae: il mito di Giulia” – “Fascino e Leggenda: l’eredità di Giulia”.

Alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, la Regione Lazio aveva ospitato i rappresentanti dei Comuni di Carbognano e Capodimonte per presentare in anteprima i progetti turistico-culturali in occasione delle celebrazioni per il V centenario della morte di Giulia, realizzati dalla ST Sinergie s.r.l.

Due progetti dedicati a quella che è stata una delle figure più importanti del Rinascimento.

Ieri, dopo l’intervento del Sindaco di Capodimonte e della dott.ssa Lagrimino, ha preso la parola Enrico Panunzi:



“Abbiamo votato a favore e approvato gli emendamenti presentati dalla Giunta regionale alla proposta di legge 134/2024 per lo stanziamento dei fondi sia per l’istituzione del premio annuale regionale “Alessio Paternesì” sia per le attività culturali promozionali

per il 500esimo anniversario della morte di Giulia Farnese” – ha comunicato il vice presidente del Consiglio regionale, che ha parallelamente espresso la sua soddisfazione: “Sono stati messi a disposizione 50mila euro per il premio in ricordo di Alessio Paternesì e altri 50mila euro per le iniziative dedicate a Giulia Farnese – ha proseguito Panunzi – Voglio ringraziare l’assessore regionale al bilancio Giancarlo Righini, per aver dimostrato attenzione verso il nostro territorio. Il maestro Alessio Paternesì, al quale ero legato da profonda stima e amicizia, è stato tra i più importanti e apprezzati artisti della Tuscia, le cui opere sono esposte in tutto il mondo. Sono presenti in molte piazze di tante città. Questo premio vuole essere un sentito e dovuto omaggio e un riconoscimento alla sua arte. Giulia Farnese, invece, è stata



una delle figure più importanti del Rinascimento italiano e un personaggio di assoluto rilievo per la storia della Tuscia, legando il suo nome a vari comuni tra cui Carbognano, Capodimonte e Bomarzo". Panunzi ha poi evidenziato quanto sia importante valorizzare uno dei

borghi più belli della Tuscia, Capodimonte, e la sua storia e quanto sia necessaria una rete di navigazione interna delle acque.

Si è complimentato per l'importanza del progetto di alto profilo culturale, sottolineando anche che, proprio vicino al Palazzo Farnese di Caprarola, luogo simbolo della nobile famiglia, c'è un progetto per la costruzione di pale eoliche.

Sono intervenute Roberta Mezzabarba, presidente del premio letterario internazionale Tuscia Libris, giunto alla quinta edizione, e la prof.ssa Felicita Menghini Di Biagio, che ha illustrato brevemente, ma in modo chiaro e dettagliato, alcuni particolari della storia di Giulia Farnese.

Daniele Sabatini ha illustrato alcuni dei provvedimenti presi dalla Regione Lazio e ha evidenziato l'importanza di un programma che comprende una serie di eventi unici, fra i quali presentazioni di libri, mostre d'arte, conferenze di carattere storico, rappresentazioni teatrali in costume, concerti. Uno degli eventi salienti sarà la presentazione del mezzobusto di Giulia Farnese, realizzato dal rinomato scultore Francesco Maria Capotosti, presso la Cascina, il 22 marzo.

Inoltre, il 27 aprile, presso le ex scuderie Farnesina, i visitatori avranno l'opportunità di assistere alla lettura del testamento di Giulia e di partecipare a una suggestiva rievocazione storica arricchita da balli rinascimentali e dalla sfilata del corteo storici Farnesiano di Canino. Il 13 luglio avrà luogo la manifestazione Miss Italia Lazio per Giulia Farnese, con una sfilata di abiti rinascimentali realizzati dalla stilista Ilaria Sforza Petrocochino.

La manifestazione non si limiterà agli eventi culturali, ma mirerà a promuovere il turismo locale per invitare tutti a scoprire il fascino di Capodimonte e l'eredità di Giulia Farnese, un connubio che incanta.

Sono intervenuti Giovanni Proietti e Gaia De Rossi, mentre Elena Sofia Rovati non ha potuto partecipare perchè è a Londra.

Una Giulia ricca di intuizioni, sensibile, intelligente, quella emersa dall'incontro di ieri. La professoressa Felicita Di Biagio, storica del territorio e profonda conoscitrice dei Farnese, ha ripercorso le tappe della storia di Giulia Farnese, da Capodimonte a Carbognano. "Ogni paese ha un ricordo della famiglia Farnese, ricca di mecenati, che ha lasciato traccia in molti paesi della Tuscia. Giulia non vide mai il fratello. Era ubbidiente e la famiglia tracciò per lei il destino: quando venne promessa sposa, era una bambina. Borgia mise gli occhi su Giulia di appena 15 anni. – ha ricordato la professoressa – Giulia si è fatta amare e conoscere e ha arricchito la nostra storia." È intervenuto poi Marco Guglielmi di Viterbo, che ha realizzato una medaglia dedicata a lei. Paolo Berti curerà l'estemporanea di pittura. "Io convocherò gli artisti per un ritratto che sia acqua, luce e bellezza".

**“Scopri il fascino di
Capodimonte e l'eredità di**

Giulia Farnese". Si commemora a Capodimonte " Giulia la Bella"



CAPODIMONTE (Viterbo) – Presentato a Capodimonte, alla presenza dei consiglieri regionali Sabatini e Panunzi, il quinto centenario della morte di una delle sue figlie più illustri, Giulia Farnese, meglio conosciuta come “Giulia la Bella”.

Giulia Farnese, nata presumibilmente proprio qui a Capodimonte, sulle sponde del lago di Bolsena, nel 1475, è stata una figura di grande rilievo nel Rinascimento italiano. La sua bellezza straordinaria e il suo legame con figure di spicco dell’epoca, tra cui papi e nobili, l’hanno resa una delle donne più influenti del suo tempo. Il suo ricordo, seppur sepolto nei meandri della storia, è ancora vivo tra le antiche strade e gli edifici del nostro incantevole borgo.

Per onorare la memoria di Giulia Farnese e celebrare il suo legame indissolubile con Capodimonte, il Comune ha organizzato una manifestazione straordinaria che si svolgerà lungo tutto il 2024. Intitolata “Fascino e Leggenda: L’Eredità di Giulia”, questa rassegna culturale abbraccerà una vasta gamma di eventi, offrendo ai visitatori una vera e propria immersione nel mondo del Rinascimento italiano e nel fascino

intramontabile di Giulia Farnese.



La manifestazione è stata resa possibile grazie alla volontà dell'amministrazione comunale e alla organizzazione curata dalla società di marketing e comunicazione ST Sinergie.

Inoltre, la rete di imprese "Naturalmente Capodimonte" ha contribuito alla realizzazione di alcuni degli eventi più significativi, aggiungendo un tocco locale autentico e coinvolgendo attivamente le aziende del territorio.

Il programma prevede una serie di eventi unici, tra cui presentazioni di libri, mostre d'arte, conferenze storiche, rappresentazioni teatrali in costume, concerti e molto altro ancora. Uno degli eventi salienti sarà la presentazione del mezzo busto di Giulia Farnese, realizzato dal rinomato scultore Francesco Maria Capotosti, presso La Cascina il 22 marzo.

Inoltre, il 27 aprile, presso le ex scuderie farnesiane, i visitatori avranno l'opportunità di assistere alla lettura del testamento di Giulia Farnese e partecipare a una suggestiva rievocazione storica, arricchita da balli rinascimentali e dalla sfilata del corteo storico Farnesiano di Canino.



Un momento particolarmente suggestivo sarà l'evento "Miss Italia Lazio per Giulia Farnese", che si terrà il 13 luglio nel centro storico di Capodimonte. Questo evento,

parte delle celebrazioni per il quinto centenario di Giulia Farnese, vedrà la finale regionale del concorso Miss Italia Lazio, con una sfilata di abiti rinascimentali in onore della bella Giulia realizzati dalla stilista Ilaria Sforza Petrocochino.

Il motto che guida questa avventura è “Scopri il fascino di Capodimonte e l’eredità di Giulia Farnese”. Invitiamo tutti, residenti e visitatori, a partecipare a questa straordinaria celebrazione, a immergersi nella storia e a lasciarsi incantare dalla magia del Rinascimento italiano.

[illegible]

A Carbognano il progetto "Restitutio memoriae: il mito di Giulia"



CARBOGNANO (Viterbo)- Il comune di Carbognano ha presentato ieri il progetto culturale “Restitutio Memoriae: il mito di Giulia”, dedicato alla celebrazione del quinto centenario della morte di Giulia Farnese, conosciuta come “Giulia la Bella”.

Spiega il Comune di Carbognano: “Le finalità del progetto sono molteplici e ambiziose: oltre a commemorare la figura di Giulia Farnese, si propone di promuovere il patrimonio storico e culturale di Carbognano, di sensibilizzare sul ruolo delle donne nel Rinascimento e di stimolare l’interesse per la storia locale tra i residenti e i visitatori.



Le celebrazioni in onore di Giulia Farnese rappresentano quindi un’occasione unica per rivivere la storia e l’arte del Rinascimento italiano, celebrando una donna

straordinaria che ha lasciato

un’impronta indelebile nel cuore di Carbognano e oltre.

Giulia Farnese, meglio conosciuta come “Giulia la Bella”, fu una figura di grande rilievo nella Roma rinascimentale, tanto da essere descritta come la preferita del papa Alessandro VI Borgia. Il suo legame con Carbognano è profondo e intriso nella storia: dopo la morte del marito Orsino Orsini, Giulia divenne la signora di Carbognano nel 1500, conducendo una vita attiva e influente nella gestione del feudo.



Giulia Farnese trascorse ben vent'anni della sua vita nel maestoso castello di Carbognano. Dopo la prematura scomparsa del marito, Orsino Orsini, Giulia si trovò a gestire direttamente il

feudo,

immergendosi completamente nella sua amministrazione e cura.

Questo periodo segnò una fase significativa della sua vita, durante la quale dimostrò non solo le sue straordinarie doti di bellezza e carisma, ma anche le sue capacità amministrative e gestionali.

Le celebrazioni in onore di Giulia Farnese nel quinto centenario della sua morte sono state volute con grande impegno e dedizione dal Comune di Carbognano, che ha visto nell'evento un'opportunità unica per valorizzare il proprio territorio e la sua storia millenaria. A sviluppare e coordinare tutte le attività legate al progetto è stata la ST Sinergie Srl, una società operante nel settore del marketing e



della comunicazione.

Una delle prime iniziative è l'adozione di un logo distintivo, scelto attraverso un bando pubblico, che diventerà il volto visibile e unificante

della manifestazione, contribuendo a promuoverla in modo efficace.

Il progetto ha ottenuto il patrocinio e il sostegno di numerose istituzioni, tra cui il Ministero dei Beni Culturali, la Regione Lazio, la Provincia di Viterbo, la Comunità Montana e l'Associazione Rievocazioni Storiche del Lazio. Questo sostegno istituzionale conferma l'importanza e la rilevanza del progetto nel contesto culturale e sociale della regione.

Inoltre sono stati attivati partenariati territoriali tra i quali: la Rete di impresa Carbognano "Rete di Giulia" impegnata nella realizzazione di alcuni eventi previsti nel calendario delle celebrazioni; l'Associazione Pro Loco di



Carbognano organizzerà le iniziative storiche, alcuni appuntamenti enogastronomici e il Centro Studi Ricerche di Carbognano, che attraverso lezioni didattiche mirate e progetti educativi dedicati,

faranno approfondire agli studenti la storia locale e scoprire il ruolo fondamentale di Giulia Farnese nella sua formazione. In questo modo, i giovani diventeranno veri e propri custodi della memoria, contribuendo a preservare e trasmettere il patrimonio storico e culturale della loro comunità.

Oltre il sostegno delle realtà istituzionali e dell'associazionismo locale, il progetto ha ottenuto il supporto economico di aziende private, in qualità di sponsor, le quali hanno deciso di investire in questo "Progetto Turistico Culturale", attivando di fatto una collaborazione pubblico-privato che ha consentito: l'incremento dell'offerta culturale e una maggiore diffusione promozionale in ambito provinciale e regionale.

Il Progetto "Restitutio Memoriae: il mito di Giulia" rappresenta un'opportunità unica per celebrare e valorizzare la figura di Giulia Farnese e il territorio di Carbognano. Invitiamo tutti i cittadini e gli appassionati di storia e cultura a partecipare attivamente a questa straordinaria iniziativa.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sull'evento, vi invitiamo a visitare il sito web ufficiale www.carbognano.giuliafarnese500.it e i canali social".

Giulia Farnese, Fascino & Mistero – Marzo 2024, il mese di Giulia Farnese

Marzo 2024		Mese di	Giulia La Bella
Su Facebook	&	You tube	
Marzo 2024		Mese di	Giulia La Bella
Domenica 03.03.2024	21:30	Elisabetta Gnignera	Vesti & ornamenti Rinascimentali
Lunedì 04.03.2024	21:30	Sandra Ianni	Cibi rinascimentali
Martedì 05.03.2024	21:30	Maria Guelfa	Scrittrice, Giulia la Bella
Domenica 10.03.2024	21:30	Fulvio Ricci	Giulia ed il Rinascimento
Lunedì 11.03.2024	21:30	Colombo Bastianelli	Il gioiello di San Martino
Martedì 12.03.2024	21:30	Simona Benedetti	Ente Palo dei Borgia
Mercoledì 13.03.2024	21:30	Gianfranco Formichetti	Giulia il libro
Domenica 17.03.2024	21:30	Francesco Laurenti	Artigianato Farnesiano
Lunedì 18.03.2024	21:30	Simonetta Valtieri Bentivoglio	I palazzi farnesiani
Martedì 19.03.2024	21:30	Gianmaria Carvo	Legami e cultura del Rinascimento

VITERBO- Giulia Farnese è forse la donna più affascinante del Rinascimento. La sorella di un Papa, Alessandro VI, Rodrigo Borgia, e la fidanzata di un altro, Paolo III, Alessandro Farnese. Da sola riuscì a coronare i sogni secolari di nobiltà della famiglia. Il fratello, prima di salire al soglio di Pietro veniva chiamato “Cardinal fregnese” perché doveva tutto ai lavori di letto della sorella. Lui e tutti i discendenti, se ne vergognarono. La Damnatio Memoriae da loro imposta ha rischiato di cancellare Giulia dalla storia. Non si hanno immagini della donna soprannominata La Bella. Nacque probabilmente sul lago di Bolsena nel 1474 e morì a Roma nei giorni prima del 23 marzo 1524. La bella, morto il papa Borgia nel 1503, si ritirò sapientemente a Carbognano vivendo da illuminata signora del piccolo borgo. Il testamento è un vero inno alla indipendenza delle donne. Di lei si scrivono da sempre libri ed articoli di ricerca ed il suo volto è considerato il “mistero infinito”.

Da domenica 3 marzo 2024 su Facebook & You Tube di Tuscia in fiore, in diretta alle 21:30, un ciclo di interventi per portare alla ribalta le gesta di questa incredibile donna con ospiti, studiosi ed appassionati di Rinascimento. Primo ospite Elisabetta Gnignera domenica 3 marzo 2024, ore 21:30.

Appuntamento il 23 marzo a Viterbo, Piazza del Plebiscito, per un evento tutto incentrato su Giulia Farnese con il Vernissage della mostra Giulia Farnese, Fascino & Mistero che è la risposta, con 500 anni di ritardo, alla ingiustizia subita.

Carbognano celebra il V centenario della morte di Giulia Farnese



CARBOGNANO (Viterbo) – Nella ricorrenza del V° centenario della morte di Giulia Farnese “Giulia la Bella” il Comune di Carbognano, in collaborazione con ST Sinergie srl, organizza una serie di eventi

culturali previsti nel progetto “Restitutio Memoriae: il mito di Giulia”. La prima iniziativa è

la realizzazione del “LOGO IDENTITARIO E CELEBRATIVO”.

Il logo dovrà esprimere il personaggio di Giulia Farnese “Giulia La Bella” e dovrà possedere le caratteristiche di originalità e unicità. Dovrà essere inedito, sviluppato espressamente per il concorso, esteticamente efficace, facilmente distinguibile e adattabile a diverse dimensioni, ingrandibile o riducibile, mantenendo sempre la sua efficacia su diverse dimensioni, superfici e usi, sia nella riproduzione

a colori che in bianco e nero.

Il concorso si rivolge a tutti i cittadini maggiorenni in forma singola.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita. I progetti grafici dovranno essere presentati entro il 31 gennaio 2024 inviando tutta la documentazione prevista inviando una raccomandata A/R indirizzata a: ST Sinergie srl via Luigi Galvani 6 – 01100 Viterbo.

La versione integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel sito del Comune di Carbognano nella sezione notizie facilmente consultabile cliccando su questo link:

[https://comune.carbognano.vt.it/notizie/2372891/bando-concorso-creazione-logo-](https://comune.carbognano.vt.it/notizie/2372891/bando-concorso-creazione-logo-occasione-v)

occasione-v

Per eventuali chiarimenti si può inviare una PEC al seguente indirizzo

stsinergiesrl@intrefreepec.it entro il termine di tre giorni dalla data di scadenza prevista per il 31 Gennaio 2024.

Il duo Rinaudo-Casagrande apre “Tuscia in Jazz for SLA”



CARBOGNANO (Viterbo) – Al via da **Carbognano Tuscia in Jazz for SLA**. Nella location dell'ex Chiesa di Santa Maria, fatta

erigere da Giulia Farnese che del borgo fu signora per vent'anni e abbellita da splendidi affreschi, **martedì 31 ottobre 2023 alle ore 18.30** si esibiranno Riccardo Rinaudo e Luca Casagrande con un omaggio al grande blues e alla musica internazionale. Il vocalist e il chitarrista romani rappresentano due eccellenze della musica italiana. Il concerto è a ingresso libero e chi vuole potrà donare a favore della ricerca e del Centro Clinico Nemo del Policlinico Gemelli di Roma, eccellenza italiana per la SLA. Già dal primo pomeriggio il borgo di Carbognano sarà allestito dalle associazioni locali a tema Halloween, creando quindi un'atmosfera particolare per chi vorrà visitarlo. Sarà presente al concerto anche il direttore di Tuscia in Jazz, **Italo Leali**, per portare la sua testimonianza sulla SLA che sta vivendo in prima persona.

Riccardo Rinaudo, dotato di un'ottima tecnica vocale e di una notevole estensione, è considerato tra i migliori vocalist del panorama musicale. In qualità di cantante e corista partecipa a molti programmi televisivi Rai e Mediaset come Sanremo Giovani, I Migliori Anni 6, David di Donatello, Amici di Maria de Filippi, C'è posta per te, Capodanno con Gigi D'Alessio, Meno male che c'è Radio Due Celebration, Panariello sotto l'albero, La Corrida 2018, Miss Italia 2019 e alle colonne sonore di *"Christmas in Love"* (Filmauro), *"Trolls"*, *"Gli ultimi saranno gli ultimi"*, *"Immaturi. La serie"* e varie produzioni cinematografiche Disney, Warner, Sony.

Luca Casagrande, nato a Roma nel 1964, è uno dei fondatori della Jona's Blues Band, distintasi nello scenario musicale romano sia per le importanti collaborazioni musicali, sia per la partecipazione a importanti festival internazionali (Calagonone Jazz Blues, Pistols Blues '94). Ha collaborato e suonato con molti artisti italiani e stranieri, come Roberto Ciotti, Herbie Goins, Chicago Beau, Harold Bradley, Lavori in corso, Marco Armani, Dodi Moscati, Paolo Pietrangeli, James Cotton, Jimmy Witherspoon. Ha inoltre realizzato con la Jona's due colonne sonore per Carlo Verdone: *"Maledetto il giorno che ti ho incontrato"* e *"Perdiamoci di vista"*. Vincitore dell'Acoustic Festival di Parigi nel 2003, nel 2007 collabora come chitarrista nella trasmissione di Rai 2 *"Stile Libero"*, condotta da Max Giusti. Attualmente è il chitarrista della Supermax Band di Max Giusti.

Dopo la data inaugurale a Carbognano il festival si sposta a Viterbo, dove il 4 novembre insieme alla Fondazione Carivit e al Tusciana Film Fest rende omaggio alla musica nel cinema con il duo Rosario Giuliani e Luciano Biondini in *"Cinema Italia"*.

Cerveteri: una giornata dedicata a Giulia Farnese



Cerveteri (RM) – Sabato 3 giugno, il cinquecentesco Palazzo Principi Ruspoli di Cerveteri, attuale dimora delle principesse Maria Pia e Giacinta Ruspoli, ospita una giornata interamente dedicata a **Giulia Farnese** con l'evento **"UN GIORNO CON GIULIA LA BELLA"**.

La giornata voluta e organizzata delegato all'Arte del Comune di Cerveteri, architetto **Roberto Cortignani** si articolerà con due importanti appuntamenti.

Si partirà la mattina **alle 11,00 con la Conferenza** tenuta dal **professor Settimio La Porta** *"La figura di Giulia Farnese (1475-1524) tra famiglie nobili e papi"* in cui verrà introdotto e raccontato il periodo storico in cui visse Giulia Farnese.

Il pomeriggio l'evento culminerà con la presentazione del romanzo **"IULIA FARNESIA – Lettere da un'anima"** a cura dell'autrice **Roberta Mezzabarba**. A coronamento dell'evento

sarà rappresentata dal vivo una narrazione scenica tratta dal romanzo, con danze in costume e musica rinascimentale con la collaborazione dell'ASD **"A tutto Ritmo"** e la **"Compagnia dei Virelai"**.

"Raccontare al pubblico questa storia è bellissimo, ma portarla in scena è veramente emozionante" ci racconta l'autrice, Roberta Mezzabarba "soprattutto perché riesco a condurre dentro le pagine gli spettatori ancora prima di aprire il libro! Ringrazio tutte le persone che si stanno impegnando per la riuscita di questa breve ma intensa pièce teatrale: Maria Teresa Mascioni e la Compagnia dei Virelai tutta, Sonia Bortolozzo, Claudia Luciani, Raffaella D'Abramo, Enrico Concioli, Iolanda Zanfrisco e Fabiola Fanciulli. L'arte è un territorio di incontro meraviglioso, dove passato e presente respirano lo stesso respiro, e dove il sogno può prendere forma."

Si racconta che Giulia Farnese, soprannominata *La Bella*, fosse la donna più bella del 1500: la famiglia decise di usare la sua bellezza per agevolare l'ascesa al soglio di Pietro del fratello Alessandro (che diverrà poi Papa Paolo III), servendola su un piattò d'argento, appena giovinetta, alla lussuria dell'allora Cardinale Borgia (che diverrà dopo poco Papa Alessandro VI): nulla di strano per il 1500.

Ma Giulia fu molto e l'autrice del romanzo **"IULIA FARNESIA – Lettere da un'anima"**, **Roberta Mezzabarba**, dopo anni di ricerche d'archivio l'autrice ci racconta in questo corposo romanzo il "dopo", ci svela la meravigliosa donna che fu Giulia Farnese. Oggi di lei non resta una sola effigie: la famiglia dopo averla usata mise in atto una sorta di *damnatio memoriae* distruggendo ogni ritratto e scultura che ritraesse Giulia, il cui solo ricordo era oramai divenuto fonte di imbarazzo.

La fervida immaginazione e la sete di verità della Mezzabarba si sono spinte oltre, riportando Giulia vicino ai suoi lettori

anche con un profumo "IULIA" commissionato a un mastro profumiere, con precise indicazioni, rintracciate anch'esse nei documenti storici consultati.





Un giorno con Giulia La Bella



Sabato 3 giugno 2023

Sala Ruspoli, Piazza S. Maria – Cerveteri (RM)

a cura del delegato dell'Arte Arch. Roberto Cortignani

ore 11,00

Conferenza

La figura di Giulia Farnese (1475-1524) tra famiglie nobili e papi

a cura del Prof. Settimio La Porta



ore 17,30

Presentazione Romanzo

IULIA FARNESIA

Lettere da un'anima

con l'autrice Roberta Mezzabarba

A coronamento dell'evento
verrà rappresentata dal vivo
una narrazione scenica
tratta dal romanzo,
con danze in costume
e musica rinascimentale

Evento organizzato con il patrocinio del Comune di Cerveteri - Assessorato alle Politiche Culturali e Sportive
Si ringrazia l'ASD "A tutto ritmo" e "La Compagnia dei Virai", Iolanda Zanfranco e Fabiola Fanciulli per i costumi,
Enrico Concioli, Sonia Bortolozzo, Claudia Luciani, Raffaella D'Abramo, Maria Teresa Mascioni, Elena Botti e Rita Tolla









**Video della passeggiata-
racconto “Il Volto di Giulia
la Bella – il suo ultimo
grande amore”**



CARBOGNANO (Viterbo)- Video della passeggiata-racconto “Il Volto di Giulia la Bella – il suo ultimo grande amore”, organizzata dal Il Fascino del Passato con il patrocinio del Comune di Carbognano.

Giulia Farnese è esempio di grande modernità ed emancipazione, protofemminista, imprenditrice che ha dato impulso a Carbognano, alla vita del paese, lasciando una dote alle ancelle piú povere, soprattutto a quelle donne che non volevano sposarsi. Perchè il matrimonio, per lei, non doveva essere l'unica via per acquisire dignità. Proprio lei, spesso vittima di costrizioni, prese le difese per abbattere le barriere del pregiudizio e dei giochi di potere.

Giulia Farnese, una DONNA, che ha lasciato un grande insegnamento.

**“Il volto di Giulia Farnese –
uno sguardo di
emancipazione”, mostra ed
estemporanea d'arte a**

Carbognano



CARBOGNANO (Viterbo) – L'associazione culturale Il Fascino del Passato, con il patrocinio del Comune di Carbognano, invita artisti pittori, scultori, artigiani e tutti gli appassionati d'arte a partecipare alla **mostra ed estemporanea d'arte "Il volto di Giulia Farnese – uno sguardo di emancipazione"** che si terrà nel borgo storico di Carbognano, nei giorni 22 e 23 aprile dalle 10:00 alle 20:00.

Sarà una cornice d'arte che colorerà il paese in occasione di un festival culturale sulla figura di Giulia Farnese, che culminerà la domenica con una **passeggiata-racconto** a cura dell'attore e narratore di comunità Marco Rossi, dal titolo **"Il volto di Giulia la Bella – il suo ultimo grande amore"**.

È fondamentale valorizzare la cultura e le tradizioni del proprio territorio, obiettivo del Fascino del Passato.

Partecipazione gratuita

Info:

Marco – 3291315380

Aurora – 3519524995

Roberta Mezzabarba riporta Giulia Farnese a Capodimonte



CAPODIMONTE (Viterbo) – E' tutto pronto per un nuovo spettacolare evento: Capodimonte accoglierà la presentazione del nuovo romanzo della scrittrice **Roberta Mezzabarba "Giulia Farnesia – Lettere da un'anima"**.

La presentazione si terrà **domenica 24 aprile alle ore 17,00** nella **Sala Consiliare del Comune di Capodimonte** alla presenza del Commissario Straordinario **dottor Fabio Malerba**, e a fare da moderatrice sarà la **dottoressa Caterina Pisu**, capodimontana acquisita, archeologa e professionista museale.

Saranno presenti i ragazzi del **Liceo Musicale Santa Rosa di Viterbo** e i figuranti della **Contrada Santa Maria del Palio del Borgia di Nepi**.

Eccezionalmente, al termine della presentazione, e solo per i partecipanti **si apriranno le porte della Rocca Farnese**, che ha visto nascere Giulia 447 primavere: gli proprietari, in un atto di generosità, permetteranno di visitare i meravigliosi giardini che si affacciano sul lago.

Giulia Farnese ritorna a Carbognano sulle ali del nuovo romanzo di Roberta Mezzabarba



CARBOGNANO (Viterbo) – In una gremita chiesa di Santa Maria della Concezione a Carbognano il miracolo si è avverato: la scrittrice Roberta Mezzabarba ha riportato a casa Giulia Farnese.

Ieri pomeriggio alle 18 con una emozione tangibile che aleggiava fra splendidi affreschi, note celestiali dei ragazzi del Liceo Musicale Santa Rosa di Viterbo e i figuranti della Contrada Santa Maria del Palio del Borgia di Nepi è andata in scena la **presentazione del nuovo romanzo di Roberta Mezzabarba “IULIA FARNESIA – Lettere da un’anima”**.

Presentazione in prima nazionale che l’autrice ha voluto a Carbognano proprio per restituire questa stupefacente donna ai carbognanesi.

Questa presentazione è così entrata a far parte del novero degli eventi organizzati per il FESTIVAL CULTURALE DELL’AREA ETRUSCO CIMINA dalla Comunità Montana nell’ambito del SISC

(Sistema Culturale Integrato dei Servizi Culturali dell'Area Etrusco Cimina).

Alla presenza del Sindaco di Carbognano, **Agostino Gasparri**, del Consigliere **Maria Antonietta D'Alessio**, del Direttore Artistico del Festival **Italo Leali**, e di **Maria Letizia Cecconi** rappresentante della Proloco Giulia Farnese, **Claudia Chirieletti**, Vicepresidente del CRS Carbognano ma magistralmente moderato la presentazione del Romanzo.

L'autrice durante la presentazione ha raccontato dei cinque anni di studi condotti su Giulia Farnese, degli eventi che sembravano quasi chiamarla a scrivere questo romanzo e a ridare dignità a questa donna che per cinquecento anni è ed è stata ricordata solo per il periodo di concubinato con Papa Borgia.

«Sono così felice di essere riuscita nel mio intento» ci dice la Mezzabarba **«Ora finalmente Giulia ha avuto il suo riscatto e tutte le persone che leggeranno questo romanzo potranno conoscere la VERA Iulia... so che è una affermazione forte, ma tutto il romanzo è basato su una orditura storica costruita su documenti d'archivio realmente esistenti. »**

L'autrice svela al pubblico, poi, che durante le interminabili letture di documenti e cronache del 1500 spesso si è imbattuta in descrizioni minuziose sull'aspetto di Giulia, comprese le essenza che la donna amava "indossare". **«E così»** di rivela l'autrice con un immenso sorriso sul volto **«ho fatto ricostruire da un mastro profumiere il PROFUMI DI IULIA.»**

Così ieri, nella chiesa voluta e fatta costruire dalla *domina* di Carbognano Giulia Farnese, è tornato ad aleggiare il suo profumo e la sua storia vera.

Foto Arnaldo Rossi



Iulia Farnesia, lettere da un'anima, Giulia Farnese protagonista di un romanzo rivoluzionario



Esce oggi, il nuovo romanzo della scrittrice Viterbese, Roberta Mezzabarba: IULIA FARNESIA – Lettere da un'anima: un romanzo corposo, che racconta Giulia Farnese, la Bella, quella che nessuno ancora conosce. L'autrice visibilmente emozionata risponde ad alcune domande.

Perché l'uscita proprio oggi, giovedì 24 marzo, di questo romanzo?

Facile dirlo, oggi ricorre il 498° anniversario di Giulia da questa terra, e da oggi tutti noi possiamo ricordarla leggendo questo romanzo.



Sulla quarta di copertina si legge “la VERA storia di Giulia Farnese”, una dichiarazione che ha il suo peso...

Mi sono permessa di scriverlo perché questo romanzo si basa completamente su documenti d'archivio originali ed esistenti, a cui nella narrazione romanzata di questo personaggi è stata data poca o nulla importanza.

Di questa donna (che raccontano fosse la più bella del 1500) la stragrande maggioranza delle persone sa che è stata amante del Cardinale (poi Papa) Borgia, ma Giulia è stata bel altro!

Questo è il primo romanzo che è completamente tuo, dalla scrittura, alla cura del testo alla pubblicazione. Perché hai fatto questa scelta?

So che può sembrare strano, da fuori, vedere un autore lanciato che abbandona tutte le Case Editrici che lo hanno accompagnato per gettarsi nel mare magnum, dell'autoproduzione, ma in questo campo come nella vita ci vuole coraggio.

Coraggio di credere nelle proprie forze, coraggio di contare su sé stessi.

Il resto sono chiacchiere...

Sappiamo che hai una sorpresa in serbo per i nostri lettori...



Si, è così... Tutti sanno che di Giulia la Bella non ci resta nemmeno un'immagine: la famiglia, dopo averla usata per i propri scopi, si è adoperata a distruggere con precisione certosina ogni dipinto o scultura che la raffigurasse. Ma studiando questo personaggio

storico mi sono imbattuta in alcuni riferimenti che la descrivevano sia nell'abbigliamento, che nelle fragranze che amava indossare.

*Così ho assoldato un mastro profumiere, a cui ho fornito precise indicazioni, ed è nato **IULIA – Le parfum de Giulia Farnese***

E dove è possibile trovare il libro e questa fragranza?

Il libro è disponibile in tutte le librerie e in tutti gli store on line, oltre che sul mio sito (se volete una dedica e il libro autografato!). Il profumo è disponibile solo sul mio sito, in abbinato con il romanzo, o da solo.

Non resta, quindi che leggere questo romanzo e lasciarsi conquistare dal profumo di Iulia...

www.ronbertamezzabarba.it

Successo per la passeggiata-

racconto “Il volto di Giulia Farnese-il suo ultimo grande amore”



di REDAZIONE -

VITERBO – Grande successo per la camminata racconto di oggi organizzata dall’associazione “Il fascino del passato” dedicata a Giulia Farnese, detta la Bella, “che il tempo ha obliato e non risparmiato ma la sua aurea ancora brilla nel detto Castello ove forse l’effigie sua fu tolta e dove il suo amore batté il suo ultimo palpito e fremito di ciglia..”. Una settantina le persone che hanno preso parte all’evento, venute anche fuori provincia,

“tutti appassionati e amanti del territorio, con alcuni bambini in costume storico” – spiega Marco Rossi, che aggiunge: “Abbiamo passeggiato per tutto il paese, toccando tappe e chiese importanti come la Chiesa Santa Lucia, Chiesa



Santa Maria della Concezione, l'esterno del Castello Giulia Farnese. I più curiosi sono arrivati fino al cimitero, coinvolti dal mistero del volto di Giulia, per vedere l'affresco appena restaurato presso Chiesa Madonna della Valle. Tutti sono

rimasti coinvolti da me e Aurora vestiti in abito storico, li abbiamo catapultati in una dimensione spazio temporale del passato, toccando tematiche importanti e attuali come l'adulterio, la damnatio memoriae e l'emancipazione femminile. L'amministrazione comunale e la Proloco Giulia Farnese sono stati molto sensibili e gentili, a tal punto da voler riproporre un brand culturale da rappresentare ogni anno".



“Il volto di Giulia Farnese- il suo ultimo grande amore”, passeggiata/racconto nel borgo medievale di Carbognano



CARBOGNANO (Viterbo) – Dopo il successo dello scorso anno, in vista del San Valentino, la coppia Marco Rossi e Aurora Montanaro scende di nuovo in campo, domenica 13 febbraio 2022 alle ore 10:00 con la passeggiata/racconto **“Il volto di Giulia Farnese – il suo ultimo grande amore”**, nel borgo medievale di Carbognano.

Il tema è l’ultimo matrimonio felice di Giulia Farnese, la Bella, la sua modernità ed emancipazione, il suo istinto di donna, tematiche così importanti ed attuali nella società di oggi.

L’evento è patrocinato dal Comune di Carbognano, con il sostegno e l’appoggio della Proloco Giulia Farnese che organizzerà, al termine della passeggiata, un aperitivo finale.

Partenza presso Piazza San Filippo.

Per info e prenotazioni, contattare l’Associazione socio-

culturale Il Fascino del Passato

Whatsapp: 329 1315380 – 3519524995

Facebook: Il Fascino del Passato

Instagram: ilfascino_delpassato

Mail: ilfascinodelpassato@gmail.com

“Il volto di Giulia la Bella- origini e leggende della Venere Papale”, domenica 13 giugno la passeggiata/racconto



CAPODIMONTE (Viterbo) – Domenica 13 giugno, alle ore 10:30, l'associazione socio-culturale Il fascino del passato organizza la passeggiata/racconto nel borgo storico di Capodimonte (VT), dal titolo *“Il volto di Giulia la Bella – Origini e leggende della Venere Papale”*.

Il Narratore di comunità Unitus Marco Rossi, in abito

rinascimentale, narrerà le origini, le leggende e gli aneddoti che si celano attorno alla figura di Giulia Farnese, donna simbolo della modernità ed emancipazione femminile. Terminata la passeggiata, c'è la possibilità di pranzare al sacco sulla riva del lago e chi vuole può anche fermarsi nel pomeriggio per un bagno.

Aurora Montanaro

Per info e prenotazioni, contattare l'Associazione socio-culturale Il fascino del passato

Whatsapp: 329 1315380

Facebook: Il fascino del passato

Instagram: ilfascino_delpassato

Mail: ilfascinodelpassato@gmail.com

La storia di Giulia Farnese a Viterbo e la Tuscia a “Paese che vai”, su Rai 1

VITERBO – La bellezza e il fascino di una giovanissima nobildonna ha influenzato e scritto la storia ed i destini dei suoi luoghi e del suo tempo: Giulia Farnese, la favorita di papa Alessandro VI. Una narrazione ambientata a Viterbo nella Tuscia ed intorno al lago di Bolsena. La storia di Giulia Farnese e della sua famiglia che qui ha lasciato numerose tracce del suo dominio e della sua fortuna.

Con Livio Leonardi andremo anche alla scoperta di una celebre

villa situata più a sud, in un territorio che vanta la più alta concentrazione di giardini storici in Italia e, a proposito, del potere temporale, scopriremo, in un famoso palazzo, da quale incredibile episodio deriva il termine conclave.

E poi non mancherà nella rubrica "Almanacco" l'incredibile racconto del trasporto della Macchina di Santa Rosa. La festa viterbese per antonomasia, dedicata alla patrona Santa Rosa, vissuta nel XIII secolo, la cui memoria è rievocata dai viterbesi attraverso una manifestazione unica al mondo, Patrimonio dell'Umanità dell' Unesco.

Ma non è finita qui... sempre con Livio Leonardi ci sposteremo poi ancora più a sud di questa regione per parlare di un' eccellenza dal cuore italiano nel campo della ricerca bio-medica e scientifica, il cui lavoro consentirà probabilmente di sconfiggere, a breve, la paura di un temibile virus e della Pandemia che attanaglia il mondo.

Infine andremo sul mare per raccontare le bellezze di una perla del tirreno, l'isola di Ponza, per un periodo anch'essa feudo dei regnanti di queste terre : la Famiglia dei Farnese.

Un programma ideato e scritto da LIVIO LEONARDI.

Conduce LIVIO LEONARDI.

REGIA Daniele Biggiero